

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
, 2 per sei mesi
, 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Alla arguta Confraternita del "Risveglio,"

Un bel striscione aveva portato a conoscenza del pubblico l'appetitoso « sommario » dell'ultimo numero del *Risveglio*, organo autorevole della pappatoria murialdina.

Doveva esserci della gran bella roba se lo si era annunciato come cosa interessante e ghiotta. Chi sa con quale potenza di argomenti ed elevatezza di forma si sarebbero ribattute le osservazioni della *Bollente*: e con quale ferezza l'organo del candidato che rimane a contrastare il passo all'on. Ferraris, avrebbe protestato contro le pedate che la *Sezione Socialista Acquese* aveva applicate alle ingrassate forme posteriori e borghesi degli ex-compagni di fede!

Invece, ahimè! i buoni acquisti ci trovarono solamente un...aperitivo per il pasto serale nei ripetuti spiritosi accenni a quei luoghi di decenza dove finiscono le abbondanti tirature del *Risveglio* e le scorpacciate degli elettori.

Che alzata d'ingegno quella delle « ritirate! » Non può dubitarsi che l'avv. Murialdi ha un *entourage* giornalistico di una ben marcata finezza. Quella pesca di argomenti e di stile nel fondo delle latrine è la manifestazione sicura di una inclinazione e di un'educazione giornalistica tutta speciale.

×

E con la finezza del linguaggio quanta varietà di immagini e quale rapida evoluzione di pensiero!

Il *Risveglio* del 23 agosto pubblicava il noto articolo di fondo intitolato « La Situazione » nel quale, annunciando il ritiro dell'avv. Braggio dall'agone politico del Collegio d'Acqui si

scriveva: « noi rendiamo omaggio all'Uomo (anche la U majuscola si volle ad esprimere maggiore... deferenza) che ha rinunciato ad una lotta nel momento in cui le sorti erano ancora dubbie, ubbidendo ad una linea di condotta logica e precisa... » e così di seguito su questo tono, elogiando il ritiro franco ed austero del nostro candidato.

Ma poichè il « franco ed austero » rinunciante protestò, contestando che i suoi amici fossero disposti ad appoggiare la candidatura Murialdi — e la protesta gli era anche suggerita dal fatto che la discussione di una eventuale alleanza con il partito Murialdi si era chiusa con una risposta negativa pressochè unanime (e, per la verità, innanzi che l'esame ulteriore della situazione consigliasse la deliberazione della rinuncia) — i complimenti si tramutarono in contumelie; e così si ebbe quella magnifica edizione del *Risveglio* alla quale hanno dato certo la pregiata collaborazione in prosa ed in versi quei nobili atleti della penna pei quali i periodi elettorali servono a sfogare, con la sicurezza dell'anonimo, i malumori mal repressi e soventi anzi celati sotto l'amicale sorriso. Nobile palestra il giornalismo per questa gente di alti e generosi sensi.

×

Il brillante scrittore che si firma *il muletto*, mentre avrebbe dovuto più esattamente classificarsi tra le razze della zoologia a quattro zampe, afferma, del già « franco ed austero » rinunciante avv. Braggio, che il sig. *Mi-ritiro* potrà sempre dire così « che non ha voluto riuscire ».

E' naturale che quando di un Collegio si ha il concetto che basti presentarsi, per riuscire, chiedendo quanto costa, non si guardi tanto pel sottile alla esattezza delle cose ed alla bontà degli argomenti. Ma non bisogna credere che gli elettori siano un branco di smemorati e di idioti.

Appunto la lettera di rinuncia dell'avv. Braggio conteneva la precisa dichiarazione che quella era determinata dalla convinzione di una soccombenza facilmente pronosticabile per le condizioni nelle quali si sarebbe svolta la battaglia. Linguaggio più chiaro e più sereno non avrebbe potuto adottarsi. Il che, mentre viene a smentire le scipitaggini dello scrittore del *Risveglio*, stabilisce questo: che se dall'esame delle condizioni del Collegio risultava che il nome modesto dell'avv. Braggio fosse consacrato all'insuccesso, nè il candidato poteva trascinare l'attività affettuosa degli amici in una battaglia perduta, nè questi, quelli cioè del sincero attaccamento, potevano pretendere che egli avesse continuato nella lotta per il piacere di scalzare l'on. Ferraris, facendo trionfare il nome dell'avv. Murialdi.

Perchè noi non crediamo che il legittimo proposito di combattere le invadenze Maggioreiane debbano far voltare la prora degli oppositori verso qualunque candidato che rimanga a competere con il Ferraris. C'è qualcosa che è superiore assai al programma di abbattere un uomo, ed è la dignità del Collegio.

Noi non siamo qui per dare patenti di indegnità ad alcuno. Diciamo che si ha diritto e dovere di vagliare, per le relative determinazioni, qualità, programmi, attitudini e metodi di propaganda di un candidato

prima di gettarglisi tra le braccia. Se il cittadino onesto, spassionato e disinteressato, si convince che l'uomo è meritevole, aderisce alla candidatura, con tanto maggiore entusiasmo, in quanto effettivamente ha motivo di ritenere che non altra mira che quella del bene pubblico sproni il candidato a sollecitare il suffragio popolare. In caso contrario non siamo noi che dobbiamo dire quale è il dovere dell'elettore che del dovere ha coscienza. Neanche le effervescenze del periodo elettorale, che elevano la temperatura degli animi, possono giustificare, agli occhi delle persone dal cervello sano e dalla coscienza sicura, il voto dato a chi non ne sia degno.

×

Detto ciò, lasciamo che ciascuno si accomodi, completamente indifferenti alle voci che nel sottosuolo delle opinioni si fanno correre di compromessi, di accordi e di benvolenze verso alcun candidato. Disgraziatamente i cialtroni non sono pochi, e le competizioni elettorali, già lo dicemmo, offrono buona messe per i dilettranti di diffamazione.

Si è detto un giorno che l'avv. Braggio era candidato per comodo dell'avv. Murialdi: costì come dopo la rinuncia, con ammirabile disinvoltura, si volle accreditare la voce che il ritiro fosse ancora da identico proposito determinato. Le proteste recise ed energiche dell'avv. Braggio hanno distrutta la insulsa diceria: donde, appunto, la irritazione del *Risveglio*. Ora si dice che si è accordato con Maggioreino, che gli avrebbe promesso... non sappiamo cosa.

E' bene che si sappia che nè indirettamente nè per interposta persona l'avv. Braggio ha avuto

LIQUORE STREGA TONICO - DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.